



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 270 / 16090 - 393

OGGETTO: *Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e il programma per l'annualità 2018. Adozione.*

Il giorno **tedici** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore 15:00 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **13 NOVEMBRE 2017**.

Presiede l'adunanza Prof. **CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			Presenti	Assenti
1.	<i>CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>BUZZI LANGHI Davide Mario</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3.	<i>BAROSINI Giovanni</i>	<i>Assessore</i>	X	
4.	<i>BORASIO Paolo</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>FORMAIANO Monica</i>	<i>Assessore</i>	X	
6.	<i>FTEITA FIRIAL Cherima</i>	<i>Assessore</i>	X	
7.	<i>LUMIERA Cinzia</i>	<i>Assessore</i>	X	
8.	<i>MOLINARI Riccardo</i>	<i>Assessore</i>		X
9.	<i>STRANEO Silvia</i>	<i>Assessore</i>	X	

Partecipa il Segretario Generale : *Dr. ssa Ganci Francesca.*

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentito l'Assessore competente ai Lavori e Opere Pubbliche, Verde pubblico Welfare animale

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", che recita:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali,*

nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 deve essere inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e più precisamente, esso è parte della sezione operativa che contiene i principali atti programmatori dell'Ente; in vista di tale adempimento, la Direzione scrivente ha richiesto ai Direttori e ai Responsabili di Servizio Autonomo di predisporre la parte del programma di competenza delle rispettive Direzioni/Servizi Autonomi.

VISTE pertanto le comunicazioni pervenute dalle Direzioni/Servizi Autonomi.

PRESO ATTO altresì che in data 02.10.2017 è stato approvato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante la disciplina di attuazione di cui all'art. 21, c. 8, sopracitato, alla data odierna non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

RITENUTO provvedere in merito;

PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 come segue:

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Direttore della Direzione Politiche Territoriali e Infrastrutture
Arch. Pierfranco Robotti

Parere di regolarità contabile: favorevole

Il Direttore Direzione Risorse Umane e Finanziarie
Dott. Antonello Paolo Zaccone

Quanto sopra premesso e con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

1) DI ADOTTARE lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e il programma per l'annualità 2018 le cui schede seguenti sono allegare e costituiscono parte integrante:

-scheda n. 1 – quadro risorse disponibili

-scheda n. 2 – articolazione della copertura finanziaria

-scheda n. 3 – elenco annuale 2018

- 2) DI DARE ATTO che il programma sarà parte del Documento Unico di Programmazione in osservanza del principio contabile sulla Programmazione di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 di competenza del Consiglio comunale;
- 3) DI DARE ATTO altresì che la sostenibilità della spesa contenuta nelle schede trova coerenza con il Bilancio di Previsione 2017/2019 (annualità 2018/2019), nonché con il predisponendo Bilancio 2018/2020, in seguito al quale il programma triennale potrà essere aggiornato, integrato o modificato;
- 4) DI PUBBLICARE il programma sul sito del Comune, Sezione Amministrazione trasparente, e dell'Osservatorio dei contratti pubblici di cui all'art. 213, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Con successiva votazione unanime espressa nelle forme di legge, resa in forma palese

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 1609000000 - DIREZIONE POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE, Arch. Robotti Pierfranco, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 24 ottobre 2017

Il Responsabile del 00A) 1606000000 - IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 24 ottobre 2017

IL PRESIDENTE
Prof. CUTTICA DI REVIGLIASCO
Gianfranco

IL Segretario Generale
Dr. ssa Ganci Francesca

Publicata all'albo pretorio on line del Comune il 15 novembre 2017 con pubblicazione numero 3837 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li 26 novembre 2017,

IL SEGRETARIO GENERALE